

## Il topo di città e il topo di campagna

C'era una volta un topo di città che andò a trovare suo cugino in campagna. Appena arrivato, il topo di campagna gli preparò un bel pranzetto a base di lardo, fagioli e pane. A quella vista il topo cittadino storse il naso e lo invitò ad andare in città ad assaggiare e a vivere le sue vere comodità. Partirono e arrivarono solo quando la notte era già calata. Entrarono nella lussuosa sala da pranzo e trovarono i resti di un banchetto. Mangiarono a volontà dolci, marmellate e cioccolatini. Improvvisamente sentirono i latrati dei grossi cani mastini del padrone di casa .

Il topo di campagna si allarmò, ma il cugino di città disse:

- Non temere, sono legati con due grosse catene.

Aveva appena finito di pronunciare quella frase quand'ecco che le porte della sala si aprirono ed entrarono le due grosse bestiacce. I due topini fecero appena in tempo a scappare.

- Addio, cugino - disse il topo di campagna.

- Come! Te ne vai così presto? - chiese l'altro.

- Sì - replicò il topo di campagna - Preferisco fagioli e lardo in tranquillità che dolci e marmellate in pericolo!

E tutto contento e rilassato tornò in campagna.

### MINISTORIE IN 20 PAROLE

Prova a raccontare la storia *Il topo di città e il topo di campagna* in **20 parole**.

**Attenzione** Non contare:

- gli articoli (il, lo, un, i, gli, ...),
- le congiunzioni (e, o, ma, che, ...),
- le preposizioni (di, a, da, del, nei, per, ...)

Le forme verbali composte (era andato, aveva aperto, ...) valgono una parola.

**1** .....

.....

.....

.....

.....

.....

**2** .....

.....

.....

.....

.....

.....